

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE DIT	PAG. 1/4
	OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE Quadro I.0	Rev 02 29/09/2021

Fonte: Linee Guida per la compilazione per la Scheda Unica Annuale Terza Missione e impatto sociale (SUA-TM/IS) del 7/11/2018:

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf

Compilando il questionario il Dipartimento può esporre le linee strategiche della propria attività di Terza Missione. A differenza delle linee guida ANVUR che prevedevano una rilevazione relativa al triennio 2015-2017 questa rilevazione è riferita alla campagna 2021

<p>1. La Terza Missione è presente nei documenti programmatici del dipartimento vigenti nell'anno di rilevazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <p>È parte integrante del Progetto di Sviluppo Strategico del Dipartimento, che prevede una serie di azioni in questo ambito (“Il DIT vede nelle tecnologie linguistiche un mezzo per la valorizzazione dei beni artistici e per lo sviluppo di una cultura veramente inclusiva, in collaborazione con associazioni e enti del territorio”, p. 3)</p> <p>La terza missione è stata inclusa anche nel quadro A1 della SUA-RD Campagna 2019 (“Il Dipartimento intende continuare la strada già da tempo avviata in termini di rapporti con il territorio e più in particolare con il contesto economico, industriale e culturale locale. Nell’ambito dell’innovazione, intendiamo organizzare e promuovere percorsi di specializzazione negli ambiti di specialità del DIT (Lifelong learning; progetto Language Toolkit; tirocini mirati con aziende ed enti locali; percorsi per insegnanti della scuola; cicli di incontri rivolti a docenti dell’area linguistica delle scuole sul tema dell’educazione linguistica). Il Dipartimento intende proseguire e consolidare le sue attività legate alla diffusione culturale in particolare attraverso progetti e collaborazioni (v. Centro Diego Fabbri, Trateà, Centro MeTRa, Unijunior, Notte dei Ricercatori, Human Rights Nights, Centro CIRSIL). Infine, la sostenibilità, intesa in particolare come sostenibilità sociale nei confronti della comunità universitaria e della cittadinanza è anch’essa un obiettivo e un valore fondamentale per il Dipartimento, da sempre attento alle questioni di genere, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza sulle donne, ma anche all’accessibilità, ad esempio in termini di audiodescrizioni”).</p>
<p>2. Esiste un responsabile del coordinamento delle attività di Terza Missione?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <p>La delegata alla terza Missione è la Prof.ssa Raffaella Baccolini, coadiuvata dalla Prof.ssa Roberta Pederzoli. Si occupano delle seguenti attività: rapporti con l’osservatorio della Terza Missione; orientamento degli studenti in uscita, inclusi rapporti con le imprese e i tirocini; attività culturali e formative sul territorio; creazione di una rete di Alumni, potenziamento delle attività editoriali di divulgazione della ricerca.</p>
<p>3. Esistono strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento?</p> <ul style="list-style-type: none"> • No



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0

DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE
DIT

PAG. 2/4

OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE
Quadro I.0

Rev 02
29/09/2021

Ambiti/Quadri	Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati)
I.1 - Gestione della proprietà Industriale	Bassa	Il Dipartimento ha una vocazione principalmente umanistica. Al momento attuale questo ambito non risulta strategico/prioritario per il proprio sviluppo. Tuttavia, la connotazione informatica di alcuni strumenti quali ad esempio i software per il sottotitolaggio possono produrre accordi di Intellectual Property e, in prospettiva, di brevettazione.	Ind. T01 brevetti (fonte: Rapporto Annuale di Dipartimento)
I.2 - Imprese spin-off	Bassa	Il Dipartimento sta cercando di potenziare la predisposizione all'autoimprenditorialità e all'innovazione dei propri studenti attraverso incontri con alumni e con la creazione di piccoli gruppi di lavoro docenti/studenti su temi innovativi (traduzione automatica adattiva, educational interpreting, sottotitolaggio interlinguistico in tempo reale)	
I.3 - Attività conto terzi	Medio-alta	Il Dip. ha ricevuto nell'ultimo biennio 2 piccole commesse dall'esterno, che sono state svolte come attività conto terzi. Queste sono servite a consolidare la procedura amministrativa e ad aumentare la consapevolezza dei docenti su questa forma di attività. Il Dip. intende proseguire su questa strada, incoraggiando i suoi membri a intraprendere attività in questo senso, anche trasformando collaborazioni già attive sotto altre forme in attività conto terzi.	V. numero contratti stipulati T03 (fonte: Rapporto Annuale di Dipartimento)
I.4 - Strutture di intermediazione	Non pertinente		
I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Medio-alta	Un'attività di divulgazione si svolge in questo ambito, in particolare per quanto concerne la comunicazione multilingue e la traduzione in ambito museale. Questa	Tesi di dottorato di Chiara Bartolini (già discussa) e Sandra Nauert (in corso).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0

DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE
DIT

PAG. 3/4

OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE
Quadro I.0

Rev 02
29/09/2021

		<p>attività è svolta da alcuni docenti e dottorandi.</p> <p>Il Dipartimento è inoltre impegnato nel progetto europeo Atrium che coinvolge università e enti locali, volto a migliorare la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico frutto dei regimi totalitari del XX secolo e a incoraggiare una visione condivisa dell'identità storica e culturale di tale complesso e contraddittorio patrimonio.</p> <p>Alcuni membri del Dipartimento collaborano infine con il Centro Diego Fabbri, impegnato in numerosi progetti europei e locali volti a realizzare attività di audiodescrizione per non vedenti nell'ambito di spettacoli teatrali del territorio.</p> <p>Il Dipartimento considera dunque tale linea di intervento come importante per i suoi obiettivi strategici e dunque da valorizzare.</p>	<p>Progetto Atrium</p> <p>Progetto Teatro No limits</p>
I.6 - Attività per la salute pubblica	Medio-bassa	<p>Il Dipartimento intende potenziare i rapporti con la sanità pubblica anche in vista dell'apertura di Medicina nel polo forlivese.</p>	
I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Alta	<p>Il Dipartimento ha una forte vocazione per la formazione continua, l'apprendimento permanente e la didattica aperta, nelle quali investe le sue competenze. In particolare, le competenze su traduzione, terminologia e tecnologie linguistiche sono al centro di numerosi eventi di Lifelong learning e tirocini mirati con aziende.</p> <p>Le competenze di insegnamento della lingua 1 e 2 sono invece offerte nell'ambito di incontri ai docenti delle scuole.</p> <p>Nell'ambito dell'interpretazione, si segnalano iniziative di alta formazione (Summer school internazionale di interpretazione a distanza).</p> <p>Sempre nell'ambito dell'interpretazione sono state</p>	<p>Allegati 4.2 e 4.3 SUA-RD</p>



sviluppate e potenziate competenze utili nel contesto specifico degli interrogatori di polizia mediati da interpreti che coinvolgono vittime, sospetti e testimoni “vulnerabili” (età e/o per altre ragioni) allo scopo di individuare gli strumenti e i metodi più appropriati per fornire loro informazioni, sostegno e protezione, con ricadute nell’ambito della formazione e del lifelong learning (Co-Minor In/Quest II).
Il Dipartimento intende continuare a consolidare queste iniziative, che da anni fanno parte della sua identità scientifica e culturale.

Il DIT conferma un marcato interesse per il consolidamento dei rapporti con gli stakeholder del territorio. In particolare il DIT è molto attivo nel contesto sociale e culturale attraverso progetti e collaborazioni che gli permettono di divulgare a pubblici più ampi e non specializzati competenze e conoscenze in ambiti quali il teatro e l’audiodescrizione (Centro Diego Fabbri, Teatro Nolimits, Centro TraTeÀ), la letteratura per l’infanzia e le questioni di genere (Centro MeTRa, progetto G-BOOK), le problematiche connesse alla traduzione/mediazione a opera di bambine/i figli di migranti (progetto Traduttori in Erba).
Tali attività, che sono molte spesso strettamente connesse alla sostenibilità sociale, sono parte essenziale dell’identità del Dipartimento e di alcuni suoi gruppi di ricerca.

I.8 - Public Engagement

Alta

Allegato 4.2 SUA-RD